

26 febbraio 2010

TORNANO GLI ANNI ..ANTA

I trent'anni forse più densi della storia italiana e internazionale. Settanta, ottanta e novanta sono gli anni in cui sono cambiati e nati i costumi della storia nazionale ed internazionale, in cui sono nate le mode, l'uomo è andato sulla Luna, si è votato lo statuto dei lavoratori, il terrorismo ha segnato una pagina triste della storia del nostro paese. Ma anche tanta bella musica, che ha segnato generazioni interne, film che hanno raccontato un'epoca, e tanto tanto altro ancora. C'è tutto questo nella trasmissione radiofonica ideata da radio Nord Castrovillari che andrà in onda a partire da stasera fino al mese di maggio tutti i venerdì alle 21.30. Tra canzoni, racconti di cronaca, storie di costume e spaccati di territorio dagli studi di RNC un ricordo in fm di quegli anni.



Eric Daniel da Hemingway

Il grande jazz torna a Castrovillari sabato sera quando al disco pub Hemingway il sax dell'americano Eric Daniel inizierà a suonare.

L'artista sarà accompagnato per l'occasione da un pianista eccezionale come Umberto Napolitano e da una ritmica tutta calabrese

formata da Vincenzo Gallo alla Batteria e Sasà Calabrese al Contrabbasso. Sax e flauto traverso sono gli strumenti suonati da questo artista che inizia gli studi musicali all'età di 9 anni e si iscrive all'American Federation of Musicians di Boston all'età di 16 anni. Si esibisce dal vivo negli Stati Uniti con: Gladys Knight, Tom Jones, Temptations, Jerry Lewis, Tony Bennett, Ella Fitzgerald, Stevie Wonder, Rodney Dangerfield e molti altri, suona a Broadway in spettacoli. In Italia collabora in sala d'incisione in Italia con, Zuccherò, Rettore, Geraldina Trovato, Roberto Ciotti, Mia Martini, Eduardo De Crescenzo, Gigi D'Alessio, Gino Paoli, Giorgia, Max Calò, Alex Britti e tanti altri.

di Michele Martinisi

I lavoratori del legno in rivolta

Mentre gli ambientalisti vanno dal Prefetto

La situazione è ormai al limite. E potrebbe sfociare in una protesta vibrata e significativa nella prossime ore. I lavoratori del legno dei **consorzi Sila e Calabria** attendono risposte celeri e rassicuranti sul futuro della **Centrale del Mercure**, ormai stanchi dei continui balletti da un tavolo istituzionale all'altro. Questa mattina, intanto, il forum ambientalista è stato ricevuto dal prefetto, **Antonio Repucci**, al quale sono state espresse le perplessità e le pregiudiziali del fronte del "no". Per il forum dei contrari «Sorpresa e sconcerto hanno suscitato le prese di posizione dell'ing. **Ilario De Marco**, tecnico dell'Assessorato



regionale alle Attività Produttive, retto dall'on. **Francesco Sulla**, sulla vicenda relativa alla Centrale del Mercure». Denunciano «irregolarità legate alla vicenda della Centrale del Mercure e chiedono, con forza, un immediato intervento di chi di competenza, in primo luogo dell'Assessore Sulla, a tutela della legalità e dei diritti, primi tra tutti quello alla salute e all'occupazione, delle popolazioni interessate». Dall'altra parte le ragioni di chi vuole la riapertura del presidio di Laino. Il comitato del "si" rappresentato da **Antonio Domenico Derenzo**, rimarca innanzitutto «I bisogni dei lavoratori e il loro diritto al lavoro» rimasti «senza risposte» e sottolinea che «è grave assistere al continuo palleggiamento delle responsabilità che le Istituzioni fra di loro, sulla pelle dei lavoratori e delle loro famiglie, in maniera inaccettabile portano avanti». La tensione per i quattromila operai del comparto legno è alle stelle. Oggi il comitato ribadisce la responsabilità delle amministrazioni pubbliche che «in maniera spregiudicata» hanno «consumato un grave ritardo nell'assegnare le prescritte autorizzazioni che oggi vede lo stesso Prefetto di Cosenza, territorialmente competente, nominato e sollevato rapidamente dalle sue prerogative». Le ragioni dei lavoratori portano a dimostrare che «l'intera filiera del legno è paralizzata nella sua possibilità di dare lavoro a migliaia di operatori del settore sia per la **Regione Calabria**, sia per la **Regione Basilicata**. La stessa sopravvivenza di aziende specializzate del settore è seriamente compromessa, avendo le stesse da tempo effettuato investimenti che restano improduttivi. I lavoratori sono stupefatti di questo inaccettabile modo di gestire la possibilità di sviluppo del territorio; sono preoccupati per la irresponsabilità di alcuni rappresentanti di organismi che operano al solo obiettivo di vanificare gli sforzi e gli investimenti da più parti già realizzati, trincerandosi dietro fumose quanto false dichiarazioni ambientaliste che bloccano ogni forma di sviluppo». E il comitato tramite Derenzo chiede «alle Autorità competenti di avviare immediate procedure per erogare sussidi in grado di garantire il minimo della sopravvivenza per le loro famiglie».

Lavoro per due mesi

Si è conclusa questa mattina, almeno per ora, la vicenda dei lavoratori della **Cooperativa "Magna Grecia"** che pochi giorni fa avevano occupato il comune di Castrovillari. Questa mattina, nonostante il sindaco abbia di nuovo saltato l'appuntamento con questi lavoratori, è stata la vice sindaco, **Anna De Gaio**, a comunicare alla cooperativa che la giunta ha votato all'unanimità l'assegnazione dei lavori di manutenzione stradale e verde pubblico alla suddetta cooperativa dal periodo che va dal 1 marzo al 30 aprile per una cifra pari a 5.400 euro mensili comprensivi di iva. I lavoratori potranno così, per ora, tamponare il loro stato di inattività salvo poi rivedersi dopo il bilancio per capire un eventuale futuro per la loro attività.